

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

C.F. e P.I. 80051460634

Sede Legale: Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola F13 - 80143 Napoli

Sede Amministrativa: Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola F8 - 80143 Napoli

fax +39 081 7783821 – e-mail Gare.contratti@consiglio.regione.campania.it

Indirizzo internet (URL) www.consiglio.regione.campania.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13

Timbro e firma impresa 1	Timbro e firma impresa 2	Timbro e firma impresa 3	Timbro e firma impresa 4

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - DEFINIZIONI

- 1.1. Il presente Capitolato, ha per oggetto i requisiti e le modalità con le quali devono essere eseguite le prestazioni connesse al servizio di conduzione, gestione e manutenzione completa ed integrale; intendendo per manutenzione completa ed integrale sia la manutenzione ordinaria che la manutenzione straordinaria, degli impianti di movimentazione verticale, installati nell'edificio sito in Napoli al Centro Direzionale – Isola F13 – consistenti in n. 6 ascensori e n. 2 montacarichi.

ART. 2 - OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

- 2.1. Gli impianti, oggetto del presente capitolato, sono costituiti da n. 6 (sei) ascensori e n. 2 (due) montacarichi da intendersi come tali in base alla definizione riportata per essi nel D.P.R. 162/99 all'art. 2.
- 2.2. L'Impresa appaltatrice assume l'incarico della manutenzione degli impianti, senza sollevare alcuna eccezione in merito allo stato d'uso, che dovrà in ogni modo aver cura di accertare mediante esame scrupoloso, da parte di personale specializzato, per fornire alla Stazione Appaltante un quadro generale della situazione già dall'inizio del periodo di manutenzione.
- 2.3. Oltre alla manutenzione, l'Impresa appaltatrice dovrà effettuare eventuali interventi di adeguamento di impianti segnalati nei verbali di verifica biennale oppure eventuali interventi non previsti o non prevedibili; questi interventi verranno realizzati con i fondi indicati all'art. 4 e con le modalità previste dall'art. 20 "Adeguamenti normativi e/o imprevisti" del presente Capitolato.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

- 3.1. La durata dell'appalto è stabilita in anni 3 (tre) dalla data di consegna degli impianti.
- 3.2. Al fine di evitare l'interruzione dei servizi di cui all'art. 1, l'Impresa aggiudicataria, alla scadenza contrattuale e comunque fino all'assunzione della gestione da parte del nuovo aggiudicatario, è obbligato, alla prosecuzione del servizio alle condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto.
- 3.3. L'obbligo di cui al comma precedente vige anche in tutti i casi di risoluzione del contratto previsti dal presente capitolato speciale.

ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

- 4.1. La spesa complessiva annuale per la conduzione e manutenzione degli impianti è prevista in €. 40.000,00, IVA esclusa, per canoni di manutenzione;
- 4.2. La spesa complessiva annua per lavori di adeguamento e/o imprevedibili è prevista in € 20.000,00, IVA esclusa;
- 4.3. Risulta, pertanto, che l'ammontare complessivo dell'Appalto ammonta a € 180.000,00 di cui:
- 4.3.1. € 120.000,00 per canoni di manutenzione 3 anni;
- 4.3.2. € 60.000,00 per lavori di adeguamento e/o imprevedibili in 3 anni;
- 4.4. Per oneri di sicurezza da rischi per interferenze, non soggetti a ribasso d'asta, € 4.727,00
- 4.5. Per le prestazioni di conduzione, gestione e manutenzione riportate dal presente Capitolato, viene corrisposto all'appaltatore un corrispettivo, derivante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara che sarà applicato ai canoni di manutenzione di cui sopra, in relazione agli impianti effettivamente in funzione.
- 4.6. Il corrispettivo sarà suddiviso su base mensile, e il relativo importo, che sarà comunque considerato distinto per ogni impianto, è denominato, nel seguito, sinteticamente Canone. In esso

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

sono ricomprese tutte le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali ed i noleggi di macchinari atti alla loro messa in opera nonché tutti gli oneri accessori per eseguire tutte le opere costitutive del servizio indicate nel Capitolato.

- 4.7. Sono anche comprese nel corrispettivo di canone, e dunque a carico dell'Appaltatore, le parti di ricambio o sostituite, che si rendessero necessarie negli interventi di ordinaria manutenzione, come specificato all'Art.18. Saranno esclusi dal Canone, e dunque a carico dell'Amministrazione appaltante, gli oneri relativi a interventi di manutenzione straordinaria, modifiche sostanziali, trasformazione, ammodernamenti, aggiunte ed adeguamenti richiesti dall'Amministrazione appaltante o imposti da Leggi presenti e future. Per questi oneri e tipologia d'interventi si seguiranno le modalità previste ai successivi Art.19 e Art. 20 del presente Capitolato e si attingerà ai fondi non di canone di cui all'Art. 4 .
- 4.8. Nell'eventualità che nel corso del presente Appalto si riscontri la necessità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori si procederà al ricalcolo del canone mensile complessivo. Quest'ultimo sarà definito dalla somma dei canoni mensili degli impianti in esercizio indicati dall'Amministrazione Appaltante.
- 4.9. Qualora, nel corso della durata dell'appalto, l'Amministrazione Appaltante debba escludere qualcuno degli impianti dal contratto di manutenzione per ragioni legate alla dismissione o alla eventuale sospensione del servizio, il relativo Canone non è più dovuto dal giorno indicato formalmente a seguito di comunicazione scritta, anche a mezzo fax, inviata dall'Amministrazione Appaltante all'Appaltatore con almeno 5 giorni di anticipo dalla data di esclusione dell'impianto ivi indicata, senza che ciò dia diritto, alla Ditta manutentrice, di richiedere eventuali indennizzi o riconoscimenti di qualsiasi genere e tipo.
- 4.10. In caso di temporanea sospensione dell'esercizio di uno o più elevatori conseguente a richiesta dell'Amministrazione Appaltante o a causa di forza maggiore, salvo che non sia da attribuirsi a lavori di riparazione a carico dell'Appaltatore, verrà effettuato un servizio saltuario di osservazione dell'impianto stesso al fine di assicurare la manutenzione semestrale e conservativa, per il quale verrà riconosciuto un canone pari al 30% di quello previsto per l'esercizio normale, restando in esso comprese le eventuali opere di revisione necessarie alla ripresa dell'esercizio.
- 4.11. Le prestazioni relative agli eventuali lavori di adeguamento e/o imprevedibili sono regolate dal successivo articolo 20 "Adeguamenti normativi e/o imprevisi" del presente Capitolato.

ART. 5 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

- 5.1. L'Appaltatore, denominato anche Manutentore, deve possedere l'idoneità al servizio da svolgere, secondo le esigenze funzionali dell'Amministrazione Appaltante e secondo le caratteristiche tecniche degli impianti elevatori oggetto dell'appalto. In particolare il Manutentore dovrà possedere i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.
- 5.2. Deve altresì possedere i requisiti previsti dalla Legge 5 marzo 1990 n. 46, e operare secondo la buona tecnica, nel rispetto e conoscenza di ciascuna e di tutte le norme vigenti in materia di ascensori e impianti elevatori in genere.

ART. 6 - REFERENTE E PERSONALE DELL'APPALTATORE

- 6.1. Entro la data di inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà presentarsi, nel luogo che verrà concordato con l'Amministrazione Appaltante, con la dichiarazione scritta del nome, la professione ed il domicilio della persona incaricata di condurre i lavori per conto dell'Impresa aggiudicataria, di

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

ricevere ed eseguire gli ordini dell'Amministrazione Appaltante. Il referente, per tutte le attività comprese nel presente capitolato, deve garantire la propria reperibilità nei normali orari di lavoro, fornendo un numero di telefono cellulare. Nei periodi di ferie o in caso di altre assenze, il referente per la manutenzione deve indicare altra persona formalmente designata dal Manutentore che ne faccia le veci ai fini del presente Appalto.

- 6.2. Tutto il personale adibito ai servizi concernenti l'appalto dovrà conformarsi alla disciplina vigente presso l'Amministrazione Appaltante, tenendo pertanto in considerazione le destinazioni d'uso ed i fruitori delle strutture ove sono inseriti gli impianti elevatori oggetto dell'appalto. L'Appaltatore ed il proprio personale dipendente dovranno uniformarsi alle regolamentazioni ed alla organizzazione vigente all'interno della struttura interessata.

ART. 7 - ORDINI DI SERVIZIO

- 7.1. L'Appaltatore, o il suo incaricato, dovrà recarsi presso gli Uffici del Settore preposto dell'Amministrazione Appaltante nei giorni stabiliti, oppure ogni qualvolta sarà interpellato per accordi sull'andamento del servizio, per la firma degli ordini di servizio e per qualsiasi altra richiesta.

ART. 8 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- 8.1. L'Appaltatore si impegna ad osservare rigorosamente tutte le prescrizioni di legge vigenti inerenti l'attività oggetto del presente appalto e connesse.
- 8.2. Il Manutentore è quindi tenuto ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.
- 8.3. L'inosservanza, anche parziale, di dette disposizioni da parte dell'Appaltatore potrà essere addotta come causa risolutiva del Contratto, ai sensi dell'articolo 30 "Risoluzione del contratto" del presente capitolato, con il conseguente addebito di eventuali danni, l'attribuzione delle responsabilità civili e penali e la denuncia agli Enti preposti.

ART. 9 - NORME DI SICUREZZA E PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

- 9.1. I lavori di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.
- 9.2. In particolare l'Impresa è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione all'Amministrazione Appaltante; è altresì obbligata a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Sostituto di Sicurezza relativo alle attività di conduzione, gestione e manutenzione degli ascensori e dei montacarichi ai sensi delle disposizioni del D.Lgs n. 81/2008 s.m.i., con l'impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto.
- 9.3. L'Impresa appaltatrice è inoltre tenuta a rendere disponibili in lingua italiana le "schede di sicurezza" relative ai materiali/sostanze introdotti negli edifici per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.
- 9.4. L'Appaltatore, nell'eventuale specifica necessità, dovrà provvedere a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno:
- 9.4.1. ai recinti per i cantieri di lavoro, quando ciò sia necessario;
- 9.4.2. alle puntellazioni, sbadacchiature per gli scavi ed ai relativi assiti e cartelli di avviso, ai lumi per segnali notturni ed a quant'altro, a scopo di sicurezza, venisse ordinato dall'Amministrazione Appaltante;

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 9.4.3. alla fornitura di cordame, catene, attrezzi di qualsiasi genere, mezzi d'opera occorrenti all'esecuzione perfetta dei singoli lavori;
- 9.4.4. alla fornitura di tutti gli attrezzi individuali di lavoro per i propri operai;
- 9.4.5. alla fornitura di tutti gli attrezzi di protezione individuale contro gli infortuni, previsti dalle vigenti leggi;
- 9.4.6. all'osservanza di tutta la normativa relativa alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza sul lavoro.

ART. 10 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 10.1. L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato; si precisa che deve intendersi per conduzione e manutenzione ordinaria e programmata, l'effettuazione di una metodica vigilanza a tutti gli impianti allo scopo di assicurare un'ininterrotta efficienza.
- 10.2. Tutti gli interventi necessari per una corretta conduzione e i programmi manutentivi svolti in forma preventiva e non, seguiranno le operazioni stabilite e previste dalle case costruttrici, nel completo rispetto delle Leggi, dei codici e dei regolamenti in vigore che fungeranno pertanto da riferimento primario, unitamente a quanto esplicitato nel presente Capitolato. Con la manutenzione programmata, preventiva ed integrale, la ditta si pone l'obiettivo di mantenere la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza degli impianti.
- 10.3. Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni sotto citate o di altre, per Legge comunque necessarie, l'Appaltatore dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione Appaltante.
- 10.4. L'Appaltatore si impegna, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori. Le parti d'impianto sostituite o gli impianti di nuova fornitura, se diversi dalle/dai precedenti, andranno condotte e sottoposte a manutenzione con adeguati programmi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Appaltante.

ART. 11 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

- 11.1. È fatto obbligo all'Appaltatore, conseguentemente alla consegna dei lavori, entro il termine improrogabile relativo al primo semestre di manutenzione, di provvedere alla verifica della presenza della cassetta contenente le chiavi del locale macchine degli impianti. Ove la cassetta non fosse presente, dovrà provvedere all'installazione, nelle immediate adiacenze dell'ingresso del locale macchine. La spesa relativa alla fornitura ed installazione della cassetta si considera già compresa all'interno del canone relativo al primo semestre di manutenzione.
- 11.2. In particolare gli interventi di manutenzione ordinaria, per i quali non verrà riconosciuto alcun onere oltre al canone mensile di manutenzione, saranno:
 - 11.2.1. **NORMALI PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE (ART. 15 D.P.R. 162 DEL 30/04/1999)**
 - 11.2.1.1. Visite periodiche di manutenzione secondo le esigenze dell'impianto;
 - 11.2.1.1.1. Visite da parte di personale idoneo e regolarmente abilitato, per l'espletamento delle seguenti mansioni:
 - a. verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici e, in particolare, delle porte dei piani e delle serrature;
 - b. verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
 - c. operazioni normali di pulizia e di lubrificazioni delle parti;

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

11.2.1.2 Visite periodiche obbligatorie:

11.2.1.2.1 Visite da parte di personale idoneo e regolarmente abilitato, almeno una volta ogni sei mesi per gli ascensori e una volta all'anno per i montacarichi, per l'espletamento delle seguenti mansioni:

- a. verificare l'integrità e l'efficienza del paracadute, del limitatore di velocità e degli altri dispositivi di sicurezza;
- b. verificare minutamente le funi, le catene e i loro attacchi;
- c. verificare l'isolamento dell'impianto elettrico e l'efficienza dei collegamenti con la terra;
- d. annotare i risultati di queste verifiche sul libretto di immatricolazione.

11.2.2. PRESCRIZIONI INDISPENSABILI PER LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI

11.2.2.1 La conduzione degli impianti elevatori deve essere tale da garantire costantemente la funzionalità degli stessi riducendo i "FUORI SERVIZIO" a casi eccezionali, e ciascuno di essi dovrà perdurare per il più breve tempo possibile. A tale scopo l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi propri e con proprio personale al controllo ed alla verifica delle apparecchiature e parti di impianti, allo scopo di garantire il tempestivo intervento del personale addetto per l'eliminazione e riparazione preventiva delle parti risultanti difettose ed allo scopo anche di prevenire eventuali anomalie.

11.2.2.2 Pertanto il personale della Ditta provvederà:

11.2.2.2.1 a controllare periodicamente lo stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, motori del freno, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone, quadri di manovra;

11.2.2.2.2 a verificare lo stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado di isolamento;

11.2.2.2.3 a controllare periodicamente lo stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi alla integrità conservativa degli impianti;

11.2.2.2.4 a verificare, nei vani corsa, le funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, le funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità, le carrucole di rinvio, i cilindri ed i pistoni negli impianti oleodinamici;

11.2.2.2.5 a verificare l'eventuale presenza di acque infiltrate nelle fosse degli elevatori ed, eventualmente, provvedere immediatamente al prosciugamento delle stesse;

11.2.2.2.6 a controllare ai piani lo stato delle botoniere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudi-porta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura ed apertura delle stesse, serrature e contro serrature, dispositivi di richiusura automatica;

11.2.2.2.7 a verificare nelle cabine le botoniere, le segnalazioni luminose, le cellule fotoelettriche, i chiudi-porta automatici, i contatti delle porte, gli apparecchi di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti, la integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e la intelaiatura portante della stessa;

11.2.2.2.8 altri interventi qui non menzionati, ma ritenuti indispensabili per un funzionamento regolare degli impianti.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 11.2.2.3. A tale scopo i sopracitati controlli e verifiche dovranno effettuarsi con le seguenti periodicità:
- 11.2.2.3.1. controlli mensili:
- a. grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
 - b. funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
 - c. segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
 - d. illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
 - e. citofoni di cabina;
 - f. impianti allarme;
 - g. bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
 - h. adeguato livellamento al piano;
 - i. verifica dei relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
 - j. verifica della rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
 - k. verifica dell'integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
 - l. verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche;
- 11.2.2.3.2. controlli semestrali:
- a. simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;
 - b. verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;
 - c. verifica dei collettori elettrici;
 - d. verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;
 - e. verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;
 - f. verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;
 - g. ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;
 - h. basamenti ed opere murarie;
 - i. diagnostica dei guasti codificati e memorizzati dal sistema del quadro di manovra
- 11.2.2.3.3. controlli annuali:
- j. redazione di una relazione tecnica finale di conduzione, con evidenziazione delle parti di impianto maggiormente sollecitate;
 - k. preparazione della relazione annuale con dati di consuntivo e dati di impostazione, evidenziando altresì eventuali necessità o proposte migliorative per l'anno di gestione successivo.
- 11.2.3. **RAPPORTI CON GLI ORGANISMI NOTIFICATORI (ART. 13 D.P.R. 162/99)**
- 11.2.3.1. È fatto obbligo all'Appaltatore dare assistenza all'Organismo Notificatore incaricato dall'Amministrazione Appaltante alle verifiche periodiche biennali ed alle eventuali verifiche straordinarie previste dalle Norme vigenti. Tutti gli oneri che il Manutentore sostiene per l'effettuazione della verifica periodica di cui sopra si intendono ricompresi nei canoni di manutenzione di ogni singolo impianto anche quando la verifica venga effettuata in più riprese.
- 11.2.3.2. Indipendentemente dalla presenza o meno del personale addetto dell'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione appaltante, entro e non oltre 15 giorni dall'effettuazione della verifica, copia del Verbale d'Ispezione conseguente ad ogni singola verifica presso ogni singolo impianto.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 1123.3. In caso di verbale di verifica periodica con esito negativo e conseguente ordine di fermo dell'impianto o in caso di fermo dell'impianto a causa di incidenti di notevole importanza (art. 14 D.P.R. 162/99), non sarà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice alcun canone di manutenzione fino alla data della verifica straordinaria con esito favorevole. Nel caso di verifica negativa dovuta a carenze dell'impianto non preventivamente formalmente segnalate dal Manutentore, o in caso di prescrizioni presenti nei precedenti verbali e non risolte dall'Appaltatore, si applicano le penali riportate nell'articolo 28 "Sanzioni e penali" del presente Capitolato.
- 1123.4. In ogni caso l'Appaltatore sarà anche tenuto ad eseguire, a proprie spese, tutte le opere necessarie alla verifica positiva dell'impianto da parte dell'organo verificatore, senza nulla pretendere dal Committente, iniziando i lavori per rimuovere le cause che hanno determinato le prescrizioni entro e non oltre 24 ore.
- 1123.5. Il corrispettivo dovuto al soggetto incaricato delle verifiche periodiche ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 162/99, è invece totalmente a carico dell'Amministrazione Appaltante.
- 1123.6. Per l'esecuzione delle verifiche straordinarie di cui all'art. 14 del D.P.R. 162/99, vale quanto sopra riportato in termini di oneri a carico dell'Appaltatore per le verifiche periodiche.

ART. 12 - SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

- 12.1. Per intervento urgente dovuto ad improvvise interruzioni del funzionamento si intende l'insieme di tutte quelle operazioni e interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi.
Nella manutenzione ordinaria con carattere di urgenza il guasto è rilevato dalla Impresa direttamente, oppure dal personale dell'Amministrazione Appaltante e, in questo caso, l'intervento di manutenzione è attivato "a chiamata" a mezzo telefono (numero verde), in ore diurne e notturne, sia in giorni feriali che festivi.
- 12.2. Gli interventi saranno volti, ove possibile, al ripristino immediato della funzionalità dell'elevatore, con riserva di procedere ad eventuali necessari interventi di maggior complessità entro le successive 24 ore, dando preventivamente avviso all'Amministrazione Appaltante attraverso il referente di cui all'articolo 6 del presente Capitolato.
Si intende che le operazioni di manutenzione che comportano le sospensioni del servizio, fatte senza il predetto avviso, saranno ritenute arbitrarie e soggette alle previste penalità indicate all'art. 28 "Sanzioni e penali".
- 12.3. È fatto assoluto divieto alla ditta di apportare qualsiasi modifica all'impianto senza formale e precisa autorizzazione dell'Amministrazione Appaltante. In caso contrario, oltre alla prevista penale indicata all'art. 28 "Sanzioni e penali", la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.
- 12.4. Al termine di ogni intervento che comporti il fermo degli impianti per un tempo maggiore di giorni 1 (uno), l'impresa procederà ad inoltrare immediato avviso all'Amministrazione Appaltante, per iscritto o telefax, la quale potrà fissare data e modalità di un eventuale sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto. Del sopralluogo verrà redatto verbale in duplice copia, controfirmato dalle parti. L'impresa comunicherà alla Amministrazione Appaltante i recapiti ed i nominativi dei responsabili cui indirizzare le richieste di intervento di manutenzione.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 12.5. L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultano necessari; per tali interventi e riparazioni dovrà, pertanto, essere utilizzata la massima celerità d'intervento al fine di eliminare il guasto nel tempo strettamente necessario alla localizzazione dello stesso e alla esecuzione del lavoro. In ogni caso l'intervento deve avvenire:
- 12.5.1. entro quattro ore dalla richiesta di intervento, sia nei giorni feriali che festivi;
- 12.5.2. nel caso di intervento urgente per disservizio dell'impianto e conseguente blocco di persone all'interno della cabina, la Ditta aggiudicataria è tenuta, previa specifica segnalazione nominativa, anche telefonica, ad intervenire, entro il termine massimo di venti minuti, nei giorni feriali e nei giorni festivi, al fine di provvedere alla risoluzione delle emergenze correlate alla sicurezza degli utenti utilizzatori dell'impianto.
- 12.6. Qualora l'Appaltatore non provveda di sua iniziativa nel senso sopra descritto, essa sarà soggetta a penalità come previsto dall'articolo 28 "Sanzioni e penali" del presente capitolato speciale d'appalto. L'Amministrazione Appaltante avrà inoltre diritto di imporre quelle riparazioni, sostituzioni od opere che, nell'interesse del servizio e della buona conservazione degli impianti, ritenga necessario effettuare.
- 12.7. Nel caso che la ditta non provveda ad eseguire quanto richiesto, nel tempo e con le modalità stabilite, anche in ore straordinarie, notturne e/o festive, l'Amministrazione si riserva di procedere in danno, affidando le prestazioni ad altra ditta.
- 12.8. Il Canone di manutenzione include le prestazioni relative al servizio di pronto intervento per malfunzionamento o fermo impianto che deve essere accessibile 24 ore su 24 per tutti i giorni della settimana e fino alla conclusione del presente contratto, compresi i giorni festivi e le ore notturne che consiste in interventi per riparazioni e/o guasti agli impianti elevatori e per passeggeri bloccati in cabina.
- L'Appaltatore fornirà al Committente il numero telefonico unico (CALL CENTER) e il numero telefonico cellulare del proprio Tecnico impegnato nel servizio di manutenzione necessario per le chiamate di pronto intervento e comunicazioni del Lavoro, può operare una ritenuta fino ad un massimo del 20% sui pagamenti

ART. 13 - MANOVRE DI EMERGENZA SUGLI IMPIANTI

- 13.1. L'Appaltatore è tenuto, anche se non richiesto e senza oneri aggiuntivi, ad istruire il personale di vigilanza privata, in servizio presso l'edificio in questione, sulle manovre di riporto al piano e di emergenza, in genere a mano.
- 13.2. A tal fine, sarà cura dell'Appaltatore redigere, entro il primo semestre dall'inizio del contratto di manutenzione, un libretto di istruzioni per l'esecuzione delle manovre di emergenza per ogni impianto ascensore ed elevatore. Per la redazione di tale documento l'Appaltatore è tenuto a collaborare con gli organi dell'Amministrazione Appaltante preposti alla sicurezza sul luogo di lavoro.
- Tale libretto dovrà essere redatto tenendo conto di tutte le disposizioni di legge e della garanzia dell'esecuzione in sicurezza delle manovre a cura di personale di vigilanza. Il libretto dovrà essere di formato non superiore all'A4, chiaro e sintetico.
- Il libretto di istruzioni, in bozza, dovrà essere sottoposto entro la scadenza sopra richiamata all'approvazione dell'Amministrazione Appaltante, che ne potrà richiedere adattamenti di carattere tipografico o formale.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

Sarà invece totale responsabilità dell'Appaltatore il contenuto del libretto; l'Appaltatore è quindi responsabile dell'indicazione del modo corretto di eseguire le manovre di emergenza in modo da tutelare l'incolumità sia delle persone eventualmente rimaste all'interno delle cabine degli impianti che del personale di vigilanza privata che esegue le manovre come indicato nel libretto, che di terzi.

Una volta approvata la veste tipografica del libretto da parte dell'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà fornire il bozzetto dello stesso nel formato informatico che indicherà l'Amministrazione Appaltante. L'onere della stampa delle copie necessarie del libretto è a totale carico dell'Appaltatore.

- 13.3. L'Appaltatore dovrà quindi fornire il personale qualificato necessario all'istruzione del personale di vigilanza privata in servizio presso l'edificio. Nel caso che l'Amministrazione Appaltante giudicasse il personale del Manutentore non idoneo alla formazione del personale di custodia, sarà suo insindacabile diritto la riconsiderazione dello stesso e la richiesta di altro personale qualificato all'Appaltatore.

ART. 14 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- 14.1. La manutenzione programmata consiste nel verificare metodicamente le apparecchiature elettriche, gli organi meccanici e qualsiasi parte dell'impianto soggetta ad usura.
- 14.2. Lo scopo essenziale della manutenzione programmata è quello di effettuare tutte le operazioni necessarie (interventi di regolazione, eventuali sostituzioni di parti di impianto, sostituzione di apparecchiature ecc.) al fine di prevenire, per quanto possibile, manifestazioni di eventuali guasti, disservizi o anomalie di funzionamento che potrebbero causare danni e disagi sia agli utilizzatori che al regolare svolgimento delle attività lavorative. La manutenzione preventiva programmata, che si svolgerà eseguendo le operazioni riportate nel presente articolo, ha lo scopo di rendere più affidabile e sicuro il funzionamento degli impianti.
- 14.3. Per tutti i tipi di apparecchiature devono essere utilizzate le modalità di manutenzione indicate dalle Case Costruttrici per garantire un rendimento efficace e rispondenza ai dati di progetto.
- 14.4. Il personale addetto alla manutenzione si occuperà:
- 14.5.1. dei rilievi strumentali delle caratteristiche preventive programmate;
 - 14.5.2. delle manutenzioni generali preventive programmate;
 - 14.5.3. delle riparazioni.
- 14.5. L'Appaltatore provvederà inoltre, quando necessario, a sostituire o riparare a sue spese tutte le parti usurate dal normale esercizio.
- 14.6. Più precisamente il Canone comprende tutti gli oneri di mano d'opera, materiali ed altro relativi alla sostituzione delle seguenti parti:
- 14.7.1. cabina e piani: bottoni, segnalazioni luminose, contatti porte, parti mobili degli apparecchi di sicurezza, pattini o rulli di scorrimento, carrucole ed eccentrici, sospensioni porte, operatori, pattini retrattili, serrature, azionamenti meccanici e contatti elettrici, vetri, specchi, tappeti cabina ecc.;
 - 14.7.2. vano: funi di trazione, di compensazione del limitatore, tenditori e relativi attacchi, pulegge, nastro selettore, cavi flessibili e linee elettriche. Per gli impianti idraulici: pistone, cilindro, linee di mandata e relative guarnizioni;
 - 14.7.3. locale macchina: complesso dell'apparato di trazione comprendente: ingranaggi elicoidali, cuscinetti, bronzine, carrucole e pulegge, bobine, leve e guarnizioni del freno, spazzole e

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

porta spazzole, motore, avvolgimenti statorici/rotorici e collettori, componenti elettrici ed elettronici, selettore, limitatore di velocità, centralina e valvole per impianti idraulici; relè per il collegamento al sistema di controllo.

- 14.7.4. altro: materiale necessario alle operazioni di pulizia e lubrificazione delle parti, mezzi per accedere agli organi da ispezionare, eventuali forniture di pesi e altro materiale per prove di bilanciamento richiesti dagli Enti preposti alle visite periodiche e comunque tutto quello qui non menzionato, ma ritenuto indispensabile per garantire il funzionamento degli impianti.
- 14.7. Sono comprese nel corrispettivo del canone gli interventi per la pulizia e disinfestazione – igienizzazione delle fosse e sale macchina, la pulizia delle cabine e binari di scorrimento delle porte, la sostituzione delle lampade e delle spie luminose e tutto quello che non è espressamente descritto per i materiali e lavori elencati nel presente articolo. Lampade di illuminazione degli impianti, vano, cabina, locale macchina; batterie, gruppi di continuità o tamponi per i sistemi di sicurezza o emergenza.
- 14.8. L'Appaltatore, inoltre, dovrà fornire per tutti gli interventi eseguiti in manutenzione straordinaria, comprese le eventuali mere sostituzioni di qualsiasi componente elettrica, meccanica, idraulica, pneumatica ecc., la Dichiarazione di Conformità CE o la Dichiarazione di Conformità alla L. 46/90, secondo quanto previsto dalle vigenti Norme.

ART. 15 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- 15.1. Il servizio di manutenzione programmata sarà svolto attraverso visite di manutenzione con frequenza di almeno una visita al mese, nel normale orario di lavoro dell'Appaltatore, secondo un programma di lavoro di manutenzione preventiva concordato con l'Amministrazione Appaltante e approvato dalla stessa.
- 15.2. Nel corso delle visite saranno eseguite tutte le operazioni stabilite dal programma di manutenzione ed, in particolare, da quanto indicato nel precedente articolo.
- 15.3. La regolarità delle visite sarà testimoniata dalla firma del tecnico in calce ad un registro, predisposto dall'Appaltatore e approvato dall'Amministrazione appaltante denominato "Registro degli interventi", posto entro il locale macchine inserito in apposita custodia in plastica trasparente e dall'annotazione della data della visita stessa.
- 15.4. L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Appaltante ogni informazione relativa ad ogni intervento effettuato sugli impianti oggetto dell'appalto.

ART. 16 - REPORTISTICA

- 16.1. Il tecnico specializzato dell'Appaltatore, nominato quale referente con l'Amministrazione Appaltante, così come previsto dall'art. 6, dovrà predisporre dei reports su supporto informatico, utilizzando software di uso comune (es. Office), e consegnarli all'Amministrazione Appaltante, anche utilizzando la posta elettronica, con cadenza trimestrale oppure ogni qualvolta richiesto dalla stessa. I reports dovranno contenere una relazione sullo stato di consistenza per ogni singolo impianto e un rapporto dettagliato sulle condizioni di conservazione e manutenzione degli stessi; dovranno inoltre essere elencati tutti gli interventi di manutenzione eseguiti sugli impianti, come indicato nel "Registro degli interventi" di cui all'art. 15.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

ART. 17 - SEGNALEZIONE TEMPESTIVA FERMO IMPIANTO

- 17.1. Ogni qualvolta, per opere di manutenzione programmata o a seguito di una richiesta di intervento, un impianto elevatore debba essere posto fuori servizio per un lasso di tempo superiore a giorni 1 (uno), è fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare preventivamente per iscritto (anche a mezzo fax) all'Amministrazione Appaltante le seguenti caratteristiche identificative:
- 17.1.1. numero di impianto e di matricola dell'impianto elevatore;
 - 17.1.2. le motivazioni tecniche accertate o presunte del fermo impianto;
 - 17.1.3. il preventivo di massima delle ore e/o dei giorni di fermo successivi.
- 17.2. L'Appaltatore dovrà inoltre informare gli utenti degli impianti mediante un cartello posto in evidenza nell'edificio riportante il giorno di inizio dei lavori di riparazione, la durata dei lavori stessi, la data di fine lavori.
- 17.3. I lavori di riparazione dovranno comunque iniziare entro e non oltre il secondo giorno dal fermo accertato e comunicato, e la durata degli stessi dovrà corrispondere a quanto preventivato. Nel caso in cui, si riscontrasse la necessità di prolungare la scadenza dell'intervento, dovrà essere prodotta nuova comunicazione scritta, anche a mezzo fax, indicando:
- 17.3.1. le motivazioni tecniche accertate o presunte del prolungamento dei lavori;
 - 17.3.2. il nuovo preventivo di massima delle ore e/o dei giorni di fermo.
- 17.4. Qualora l'Amministrazione Appaltante riscontrasse un impianto fermo non segnalato, verrà applicata una penale come indicato all'articolo 28 "Sanzioni e penali".

ART. 18 - MATERIALI E FORNITURE

- 18.1. Tutte le prestazioni in generale dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, con materiali di ottima qualità da riconoscersi tali a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Appaltante.
- 18.2. I materiali e i pezzi di ricambio dovranno essere "nuovi", obbligatoriamente originali, della stessa marca del pezzo sostituito. Nel caso fosse impossibile reperire ricambi originali si potranno utilizzare ricambi del tipo consigliato dalle case costruttrici, previa autorizzazione dal parte dell'Amministrazione Appaltante. Inoltre i suddetti materiali di ricambio utilizzati devono essere di qualità controllata e garantita e devono possedere le certificazioni e le conformità previste dalla normativa vigente.
- 18.3. L'Amministrazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare in qualunque momento i materiali e le forniture che non abbiano i requisiti prescritti, che abbiano subito deperimenti dopo la loro introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non risultassero idonei.
- 18.4. L'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere dal cantiere la fornitura di materiali rifiutati e sostituirli a proprie spese con altri idonei; detta operazione dovrà essere eseguita con celerità ed immediatezza, a partire dal giorno successivo all'ordine dell'Ente. Inoltre, i materiali sostituiti dovranno essere recuperati o avviati ad ulteriore destinazione, a cura e spese dell'Impresa, nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.
- 18.5. Nel caso in cui l'Appaltatore non effettuasse la rimozione e la conseguente sostituzione nei termini prescritti, l'Amministrazione Appaltante provvederà all'applicazione di una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.
- 18.6. Al fine di assicurare la tempestività degli interventi l'Appaltatore deve garantire, con dichiarazione esplicita da presentare tra i documenti dell'offerta, *"di essere in grado di assicurare l'approvvigionamento di tutti materiali ed i componenti necessari alla manutenzione ed alla riparazione di ciascun impianto, indipendentemente dalla casa costruttrice ed alla tipologia degli*

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

impianti, oggetto dell'offerta". Il fermo impianto per mancanza di ricambi, se superiore a giorni 3 (tre), dà diritto all'Amministrazione Appaltante all'applicazione di una penale pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo successivo, applicabile in base all'art. 28 "Sanzioni e penali", ed alla mancata corresponsione del canone per l'intera durata del fermo.

- 18.7. Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore non potrà introdurre varianti di sorta alle opere e loro parti sotto pena della demolizione, a sua cura e spese, delle opere non corrispondenti ai tipi, dimensioni, ecc., alle ordinazioni ricevute.
- 18.8. I lavori che risulteranno eseguiti contrariamente alle disposizioni date e quelli che non fossero riconosciuti accettabili dall'Amministrazione Appaltante, sia per la loro esecuzione e sia per la qualità dei materiali impiegati, dovranno essere immediatamente demoliti a cura dell'Appaltatore.
- 18.9. Nella circostanza che prestazioni in generale fossero eseguite alla presenza di dipendenti dell'Amministrazione Appaltante non costituirà ragione per esimere l'appaltatore dalla responsabilità e dall'obbligo di rifarli, ogniquale volta gli verrà ordinato a norma di quanto sopra, essendo egli sempre garante per tutta la durata dell'appalto, in confronto agli obblighi contrattuali e alla perfetta manutenzione.
- 18.10. L'Appaltatore provvederà a riparare o sostituire, quando ciò sia necessario, tutte le parti soggette all'usura del normale esercizio, in particolare:
- 18.10.1. Cabina:
- a. bottoni, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, chiudiporte automatico, contatti porte, apparecchi sicurezza, pattini guide, sospensioni porte, operatori, attacchi funi, retrattili, vetri, specchi, tappeti.
 - b. Componenti dei dispositivi di emergenza ritorno al piano, impianti citofonici o di allarme e relative linee di alimentazione;
 - c. illuminazione del locale macchina, vano ascensori, locale rinvii e cabina mobile (comprese le lampade di emergenza);
 - d. pareti, tetto, pavimento della cabina;
 - e. Pannelli, telai, imbotti delle porte di piano e di cabina;
 - f. Gli oneri relativi all'eventuale sostituzione totale del "gruppo di manovra" dei montacarichi e degli "argani" degli ascensori;
- 18.10.2. Piani:
- a. bottoni, segnalazioni luminose, sospensioni porte contatti porte, serrature, chiudiporta, invertitori impulsori, contatti di livellamento;
- 18.10.3. Vano:
- a. funi di trazione e di compensazione, funi limitatore, tenditori, pulegge di rinvio, nastro selettore, cavi flessibili, cilindri e pistoni di impianti oleodinamici;
- 18.10.4. Locale macchina:
- a. motore, centralina e valvole per impianti oleodinamici, generatore e parti del gruppo manovra comprendenti: cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, bobine del freno elettromeccanico, motori del freno, ceppi del freno, spazzole, avvolgimenti, collettori, elementi rotanti, contatti, bobine, resistenze per manovra e per circuiti, motore, armatura elettromagnete, pulegge, contatti e ingranaggi, selettore, contatti capifissi, limitatore di velocità, raddrizzatori, trasformatori.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

18.11. Sono comprese nel corrispettivo di canone, e dunque a carico dell'Appaltatore, le parti di ricambio riparate o sostituite, che si rendessero necessarie negli interventi di ordinaria manutenzione, di seguito elencate:

18.11.1. **componenti quadri di manovra:** Batteria in tampone per allarme, contatti, componenti ed ingranaggi selettore, bobine, relais, teleruttori, raddrizzatori, diodi controllati, condensatori, temporizzatori, resistenze;

18.11.2. **gruppi di sollevamento:** Bobina del freno elettromeccanico, ceppi del freno, ferodo freno argano, rabbocco olio argani;

18.11.3. **dispositivi di sicurezza:** Contatto limitatore di velocità, accorciamento della fune del limitatore di velocità, suonerie d'allarme, interruttori di protezione del motore;

18.11.4. **ai piani.** Contatti interni pulsantiere di piano, contatti porte, cuscinetti di registro per porte automatiche, componenti serrature, ammortizzatori;

18.11.5. **in cabina:** Componenti cellula fotoelettrica, costola mobile, contatti porte, pattini antine, elettromagneti e componenti pattini retrattili, componenti bottoniera di manutenzione, contatti interni pulsantiere di piano, contatti di sicurezza sull'arcata, microswitch operatore, contatti e ingranaggi operatori porte, cuscinetti di registro per porte automatiche;

18.11.6. **nel vano** morsettiere, camme, interruttori di fine corsa, impulsori e contatti di livellamento con relativo staffaggio, invertitori di fine-corsa, lampade d'illuminazione.

18.12. IMPIANTISTICA GENERALE

18.12.1. **tutte le singole parti dell'impianto e dei dispositivi di comando quali:** componenti paracadute di sicurezza, componenti limitatore di velocità, componenti elettrici nel vano di corsa e nel locale macchine, sostituzione integrale olio argano, accorciamento funi, catene di compensazione, e in genere tutti i singoli componenti dei gruppi di sollevamento, componenti sui quadri di manovra, componenti per operatori e sospensioni porte automatiche di piano e di cabina, dispositivi di richiusura automatica, serrature e contro serrature, meccanismi di blocco, pattini retrattili, cellule fotoelettriche;

18.12.2. trasporto materiali, carico e scarico di pezzi di ricambio e delle parti da riparare o riparate.

18.13. Sono inoltre incluse nel Canone tutte le parti e componenti sostituite negli interventi di manutenzione ordinaria, non presenti nell'elenco sopra riportato ma hanno un prezzo unitario di listino, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, inferiore ai 20,00 (venti) Euro.

18.14. Sono escluse dal canone e dunque a carico dell'Amministrazione sui fondi non canone di cui all'Art. 4, i ricambi non rientranti nell'elenco, e nel criterio sopra detto, e le seguenti parti o componenti:

18.15. Funi di trazione, Cavi flessibili, Argani, sostituzione e/o rettifiche pulegge di trazione e di rinvio, cuscinetti reggispinta, dinamo tachimetriche/encoder, riavvolgimenti motori di trazione, cabine, operatori porte, limitatori di velocità, , sostituzione cavi flessibili.

ART. 19 - MODIFICHE, AMMODERNAMENTI

19.1. Non sono a carico della Ditta aggiudicataria i lavori di modifica sostanziale o di adeguamento alle nuove leggi delle apparecchiature esistenti, nonché l'installazione di nuove apparecchiature richieste o prescritte dalle Normative di pertinenza o da particolari esigenze dell'Amministrazione Appaltante.

19.2. L'Appaltatore dovrà effettuare, entro 2 mesi dall'inizio del contratto di appalto ed entro un mese dalla data di entrata in vigore di ogni nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto o su

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

richiesta specifica e formale dell'Amministrazione Appaltante, una verifica tecnica dei singoli impianti atta ad appurare la conformità degli stessi a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa. A seguito di tale verifica il manutentore redigerà una relazione indicando, impianto per impianto, tutte le carenze riscontrate e quali interventi di riqualificazione e/o adeguamento normativo sono necessari; tale relazione, firmata da tecnico abilitato, deve essere consegnata all'Amministrazione Appaltante entro la scadenza indicata e deve essere corredata di eventuali elaborati tecnici e grafici. La relazione dovrà contenere, per ogni difformità riscontrata, l'indicazione dei tempi di legge consentiti per la eliminazione della difformità stessa.

- 19.3. La relazione sarà accompagnata da un documento separato contenente un preventivo economico sommario relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le non conformità riscontrate, impianto per impianto. Per la predisposizione del preventivo l'Appaltatore dovrà utilizzare i prezzi di tariffa in vigore nella Regione Campania, approvati con Delibera di G.R. n. 2098 del 29 Dicembre 2005, pubblicata sul B.U.R.C. Anno 2006, numero speciale del 14 Marzo, che saranno assoggettati al ribasso proposto in sede di gara.
- 19.4. Tale preventivo non ha valore obbligatorio per l'Amministrazione Appaltante, ma solo informativo. L'Amministrazione Appaltante, infatti, per gli eventuali interventi connessi al presente articolo, potrà decidere di avvalersi di altre imprese, senza che l'Appaltatore possa vantare o pretendere alcunché, fermo restando l'obbligo, per lo stesso, riguardante le attività di cui al comma 2 (relazione) e comma 3 (preventivo).

ART. 20 - ADEGUAMENTI NORMATIVI E/O IMPREVISTI

- 20.1. Per gli interventi di adeguamento di impianti segnalati nei verbali di verifica biennale oppure per interventi necessari non previsti o non prevedibili oppure a discrezione dell'Amministrazione Appaltante, è fatto obbligo all'aggiudicatario di predisporre relazione e preventivo di spesa, con le modalità indicate nell'articolo 19 "Modifiche e ammodernamenti", ad ogni richiesta formale da parte dell'Amministrazione Appaltante.
- 20.2. L'Appaltatore dovrà predisporre quanto richiesto entro il termine di 15 giorni dalla data di richiesta formale.
Per ogni giorno di ritardo si applicherà la penale come indicata nell'articolo 28 "Sanzioni e Penali" del presente Capitolato.
- 20.3. Per la predisposizione del preventivo l'Appaltatore dovrà utilizzare i prezzi di tariffa in vigore nella Regione Campania, alla data di stipula del contratto, che saranno assoggettati al ribasso proposto in sede di gara.
- 20.4. Qualora tra i prezzi di tariffa, non siano previsti prezzi per i lavori, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi secondo le modalità previste dalle norme attuative in materia di lavori pubblici.
- 20.5. L'inizio dell'esecuzione dei lavori sarà formalizzato con apposito verbale sottoscritto dalle parti, dopo aver concordato le modalità ed i tempi di intervento anche in relazione alle necessità di utilizzo degli impianti. Nel verbale, oltre ai dati identificativi dell'impianto oggetto di intervento, si dovrà indicare la data precisa di inizio dei lavori e la data presunta di ultimazione. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata all'Amministrazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, anche fax, dall'appaltatore, il quale dovrà allegare anche eventuali dichiarazioni di conformità previste dalle normative vigenti. L'Amministrazione Appaltante potrà richiedere un sopralluogo per verificare l'effettiva esecuzione dei lavori secondo quanto precedentemente concordato in fase di

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

preventivo e se i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte. In caso di ritardi nell'esecuzione dei lavori si applicherà la penale come indicata nell'articolo 28 "Sanzioni e Penali" del presente Capitolato.

ART. 21 - DOCUMENTAZIONE

- 21.1. La documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli impianti oggetto del contratto di manutenzione è conservata presso il Settore Amministrazione della Stazione Appaltante; una copia delle parti da conservare presso gli impianti ai sensi del D.P.R. 162/99 è alloggiata nel locale macchine degli impianti.
- 21.2. È a carico dell'Appaltatore verificare, entro il 31 marzo di ogni anno, la completezza della documentazione necessaria a norma di legge, sia quella da conservare presso l'impianto che quella da tenere a cura dell'Amministrazione Appaltante. A seguito di tale verifica, entro la data sopra citata, l'Appaltatore segnalerà all'Amministrazione Appaltante eventuali carenze della documentazione stessa, in forma scritta e singolarmente per ogni impianto.
- 21.3. È inoltre a carico dell'Appaltatore la creazione, l'aggiornamento e la corretta tenuta del libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99. Il libretto verrà conservato presso il Settore Amministrazione della Stazione Appaltante unitamente alla restante documentazione degli impianti. Sarà cura dell'Appaltatore, con oneri a suo carico, predisporre copia della documentazione tecnica oltre al libretto che sia necessario tenere presso il locale macchine degli impianti, unitamente ai registri delle visite manutentive di cui all'articolo 15 "Modalità di svolgimento del servizio di manutenzione programmata".
- 21.4. L'Appaltatore deve verificare altresì entro il 31 marzo di ogni anno che all'interno delle cabine degli impianti elevatori siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste.
Qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni difformi da quanto previsto normativamente, l'Appaltatore è tenuto ad installarle o sostituirle con quelle corrette entro il 30 aprile successivo alla verifica.
- 21.5. Tutti gli oneri necessari all'espletamento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente articolo sono a completo carico dell'Appaltatore stesso e si intendono ricompresi nei canoni di manutenzione di contratto.

ART. 22 - PAGAMENTI

- 22.1. I pagamenti riguardanti il servizio di manutenzione e gestione degli impianti verranno effettuati come canone trimestrale posticipato, liquidabile a 60 gg. decorrenti dal ricevimento di un'unica fattura riepilogativa per il periodo di riferimento.
- 22.2. La medesima fattura presentata al termine temporale di ogni trimestre - dovrà altresì contenere un elenco con il dettaglio di ogni impianto (nominativi e caratteristiche identificative) ed il relativo singolo importo parziale.
- 22.3. Nel caso di lavori di adeguamento eseguiti a seguito di presentazione di preventivo ai sensi degli articoli 19 e/o 20, l'aggiudicatario emetterà una singola fattura per ogni intervento concordato. La fattura dovrà essere emessa dopo la comunicazione di ultimazione dei lavori e/o dopo il sopralluogo richiesto dall'Amministrazione Appaltante. Il pagamento delle fatture avverrà con le modalità e i termini indicati al comma 1.
- 22.4. Non verranno compensate in alcun modo le opere non specificatamente e formalmente ordinate dall'Amministrazione Appaltante.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 22.5. La fattura, redatta su carta intestata dell'Impresa aggiudicataria, datata e numerata, completa dei dati necessari all'effettuazione dei pagamenti, con allegata la documentazione comprovante la regolarità contributiva di cui al successivo punto 22.6., deve essere inviata in originale al Consiglio – Settore Amministrazione ed Economato – Centro Direzionale Isola F/13 80143 Napoli.
- 22.6. Il pagamento delle fatture è subordinato all'attestato di regolare esecuzione del servizio di cui al successivo punto 22.7.e alla dimostrazione della regolarità contributiva ed alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602 del 29/9/1973 e del regolamento attuativo approvato con D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze n. 40/2008.
- 22.7. Qualora l'Impresa aggiudicataria risulti non in regola con gli obblighi contributivi previdenziali ed assicurativi e relativi accessori, il Consiglio opererà la ritenuta di cui al punto 25.9..
- 22.8. Sull'importo del corrispettivo spettante all'Impresa aggiudicataria sarà operata la detrazione delle somme eventualmente dovute al Consiglio a titolo di penale per inadempienze ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.
- 22.9. L'eventuale sostituzione della persona rappresentante l'Impresa aggiudicataria, e di quella autorizzata a riscuotere e quietanzare, nonché ogni variazione in merito alle modalità di pagamento, rispetto alle relative indicazioni contenute nel contratto, devono essere tempestivamente notificate al Consiglio a mezzo raccomandata, inviando, se necessario, la dovuta documentazione. In difetto di tale notificazione, il Consiglio si intende esonerato da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche se le sostituzioni e/o le variazioni fossero state pubblicate a norma di legge

ART. 23 - REVISIONE DEI PREZZI

- 23.1. Per la revisione dei prezzi di cui al presente appalto si fa riferimento all'articolo 115 del decreto legislativo n. 163/2006.

ART. 24 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

- 24.1. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, al momento della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà aver costituito un deposito cauzionale definitivo, nelle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06, mediante fidejussione bancaria o mediante polizza fidejussoria prestata da primaria Compagnia di assicurazione a ciò autorizzata.
- 24.2. L'Amministrazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione nel caso di risoluzione d'ufficio, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario e per le inadempienze derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. L'Amministrazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della cauzione, qualora questa sia escussa in tutto o in parte, nonché potrà esperire ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
- 24.3. La cauzione sarà svincolata, alla fine del rapporto contrattuale, previo accertamento della regolare osservanza degli obblighi contributivi ed assicurativi.
- 24.4. La cauzione potrà essere costituita, alternativamente, mediante:
- 24.4.1. fideiussione bancaria;
 - 24.4.2. polizza bancaria o assicurativa;
 - 24.4.3. polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 24.5. Dalla fideiussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare, a pena di esclusione:
- 24.5.1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - 24.5.2. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante.
- 24.6. A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, al momento della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà aver costituito un deposito cauzionale definitivo, nelle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06, mediante fidejussione bancaria o mediante polizza fidejussoria prestata da primaria Compagnia di assicurazione a ciò autorizzata.
- 24.7. L'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

ART. 25 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

- 25.1. L'impresa è tenuta:
- 25.1.1. all'osservanza piena ed incondizionata nonché al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di ascensori e del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - 25.1.2. all'esatta osservanza delle norme legislative e regolamentari in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali;
 - 25.1.3. all'osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme in materia di assunzione ed impiego della mano d'opera;
 - 25.1.4. all'applicazione integrale di tutte le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli attuali accordi locali integrativi.
- 25.2. L'Appaltatore è responsabile ai fini del presente appalto del rispetto delle norme di cui al presente punto anche per gli eventuali Subappaltatori a cui facesse ricorso nei limiti previsti dalle leggi e dal presente Capitolato.
- 25.3. L'Appaltatore sarà responsabile di qualsiasi danno alle persone o alle cose, sia in linea civile che penale, per fatto od omissione imputabile ad essa od ai suoi dipendenti ed al lavoro eseguito, e ciò durante il periodo contrattuale. L'Amministrazione Appaltante è esonerata completamente da tale responsabilità.
- 25.4. Nel corso del periodo di manutenzione l'Appaltatore ha l'onere di adottare tutti i provvedimenti previsti dalle Norme vigenti e future per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 25.5. La presenza di personale dell'Appaltante, i controlli e le verifiche da esso eseguiti, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti la buona riuscita delle opere e la loro rispondenza alle clausole contrattuali, da quelli incombenti in forza delle leggi, regolamenti e Norme in vigore.
- 25.6. L'Appaltatore è responsabile della condotta dei lavori nei riguardi della sicurezza e della loro esecuzione in conformità alle ordinazioni dell'Amministrazione Appaltante. Pertanto, dovrà curare le opere in modo da garantirne la perfetta riuscita. Ove si verificassero dei danni a cose o persone, quando l'Impresa avesse trascurato le prescrizioni necessarie, essa sarà tenuta responsabile, tanto in via civile che penale nel più largo senso di legge, sollevando da ogni spesa e responsabilità l'Amministrazione appaltante e sarà tenuta al risarcimento dei danni.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 25.7. L'Appaltatore dovrà a tal fine stipulare polizza assicurativa, con vincolo a favore dell'Amministrazione appaltante per tutti gli impianti elevatori, per la responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazioni, con i seguenti massimali minimi:
€ 5.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 5.000.000,00 per ogni persona che abbia subito danni e di € 5.000.000,00 per danni a cose e animali qualunque ne sia il numero, anche appartenenti a più persone.
Tale polizza dovrà contenere specificatamente l'indicazione che fra le "persone" si intendono compresi i dipendenti dell'Amministrazione Appaltante.
Tale polizza dovrà avere durata assicurativa pari alla durata del contratto d'appalto.
- 25.8. L'Appaltatore inoltre dovrà osservare le seguenti norme:
- 25.8.1. poiché in sede di analisi dei prezzi l'Amministrazione Appaltante si è basata, riguardo al costo della mano d'opera, sulle tariffe sindacali di categorie, l'Impresa si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperative, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi applicabili alla data dell'offerta, nonché alle condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'Impresa si obbliga altresì a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- 25.8.2. L'Impresa è responsabile in rapporto all'Amministrazione appaltante delle norme di cui al precedente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Non sono considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ed altre Imprese per la fornitura di materiali.
- 25.9. In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai precedenti articoli accertata dall'Amministrazione appaltante o a questa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e anche se del caso dell'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sulle fatture di pagamento destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato, sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto loro è dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. L'impresa non può opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni.
- ART. 26 - SUBAPPALTO**
- 26.1. L'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto in conformità dell'articolo 118 del decreto legislativo n. 163/2006.
- 26.2. I concorrenti dovranno indicare, a pena di non ammissibilità del subappalto, le parti del servizio che intendono subappaltare o concedere in cottimo.
- 26.3. In ogni caso l'indicazione che la ditta intende avvalersi del subappalto lascia impregiudicata la completa responsabilità della ditta aggiudicataria per l'esecuzione degli obblighi contrattuali e per le azioni, i fatti, le omissioni e le negligenze da parte dei subappaltatori, restando responsabile, nei confronti dell'Amministrazione Appaltante, per l'esatta esecuzione del contratto.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 26.4. La quota subappaltabile non può essere, comunque, superiore al 30% dell'importo contrattuale.
- 26.5. Si precisa che l'Amministrazione Appaltante non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o ai cottimisti l'importo delle parti del servizio da essi eseguito.
- 26.6. Il personale tecnico addetto al servizio di manutenzione dovrà comunque avere tutte le peculiarità e le abilitazioni richieste dalla normativa vigente.
- 26.7. Il referente per la manutenzione di cui al precedente articolo 6 "Referente e personale dell'Appaltatore", deve comunque essere persona dipendente della Ditta appaltatrice e non di qualsivoglia subappaltatore.
- 26.8. I subappaltatori dovranno essere in regola con tutte le normative previste e in particolare in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 27 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

- 27.1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese e le tasse risultanti dall'appalto ed a esso conseguenti.

ART. 28 - SANZIONI E PENALI

- 28.1. In caso di ritardo nell'espletamento del servizio di pronto intervento, l'Amministrazione Appaltante procederà all'applicazione di una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni ora di ritardo rispetto al tempo massimo previsto per l'intervento, stabilito al punto 12.5.1. presente capitolato e di € 200,00 (euro duecento/00) per ogni dieci minuti di ritardo rispetto al tempo massimo previsto per l'intervento, stabilito al punto 12.5.2. del presente capitolato.
- 28.2. Nel caso che in occasione della verifica periodica di cui al punto 11.2.3.3. del presente Capitolato, l'Organismo verificatore emetta un verbale con divieto all'uso dell'impianto per cause imputabili all'Appaltatore, verrà applicata all'Appaltatore una penale di € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di divieto all'uso, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento. Nel caso in cui nel verbale siano presenti prescrizioni già riscontrate nei precedenti verbali, si applicherà una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni impianto.
- 28.3. Nel caso di fermo impianto l'appaltatore dovrà attenersi a quanto indicato all'articolo 17. In caso contrario verrà applicata una sanzione consistente in € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di fermo impianto non comunicato; la stessa penalità verrà applicata anche in caso di ritardi nell'inizio dei lavori di riparazione oltre il terzo giorno dalla comunicazione di fermo, e in caso di ritardo nell'ultimazione degli stessi rispetto a quanto preventivato.
- 28.4. Nel caso di ritardi nella predisposizione dei preventivi o nell'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 20 "Adeguamenti normativi e/o imprevisi" verrà applicata una sanzione consistente in € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo.
- 28.5. Nel caso in cui venisse riscontrata una modifica sostanziale all'impianto senza che fosse formalmente autorizzata dall'Amministrazione Appaltante, verrà applicata una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni impianto e la ditta sarà tenuta, nel termine prescritto, al ripristino dello stato di fatto a sue spese.
- 28.6. La penalità verrà applicata anche per ragioni riconducibili a mancata disponibilità di ricambi o componenti di qualsiasi genere che impediscano la messa in funzione dell'impianto, come indicato nell'art. 18 "Materiali e forniture" del presente Capitolato.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 28.7. L'Amministrazione appaltante potrà provvedere al recupero delle somme derivanti da eventuali penali, sia deducendole dal canone di manutenzione, sia trattenendo la cauzione definitiva contrattuale.

ART. 29 - CONTESTAZIONI E RISERVE

- 29.1. Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'Appaltatore e l'Amministrazione Appaltante nell'applicazione del contratto, non darà mai diritto all'Appaltatore di sospendere o ritardare la manutenzione né titolo a giustificare i ritardi nella continuazione della stessa.
- 29.2. Le riserve dell'Appaltatore dovranno essere inviate per iscritto all'Amministrazione Appaltante durante il periodo di manutenzione.
- 29.3. L'Appaltatore non dovrà mai ricusare d'apporre la propria firma alle contestazioni che l'Amministrazione Appaltante ritenesse opportuno fare, avendo la facoltà di aggiungervi le osservazioni che ritiene utili al fine di salvaguardare il proprio interesse.

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 30.1. Qualora il Consiglio rilevi un inadempimento grave dell'Impresa aggiudicataria rispetto alle proprie obbligazioni, potrà chiedere la risoluzione del contratto ovvero procedere all'esecuzione d'ufficio.
- 30.2. L'Impresa aggiudicataria, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente riconosce che tutte le clausole e condizioni previste nel presente capitolato d'onere ed in tutti gli altri documenti, che ne formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità. In particolare, dopo la stipulazione del contratto, l'Impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali il servizio deve essere espletato, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.
- 30.3. L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto in qualunque momento qualora particolari situazioni lo impongano, e cioè dopo tre segnalazioni comunicate per iscritto, rimaste inevase, nei seguenti casi:
- 30.3.1. di accertata negligenza;
 - 30.3.2. di inadeguatezza di mezzi o disorganizzazione da parte dell'Appaltatore;
 - 30.3.3. di esecuzione di opere non a regola d'arte;
 - 30.3.4. di mancata esecuzione con la necessaria puntualità e cura della manutenzione, delle riparazioni e delle sostituzioni occorrenti;
 - 30.3.5. qualora l'Appaltatore abbia accumulato una penalità superiore al 10% dell'importo contrattuale.
- 30.4. In questi casi l'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di affidare, alla scadenza del termine di diffida, la continuazione della manutenzione ad altro appaltatore.
- 30.5. L'Amministrazione Appaltante darà a questi comunicazione del nuovo contratto mediante raccomandata A.R. nella quale quantificherà altresì, per singole voci, la parte di manutenzione già eseguita e specificherà inoltre le date di inizio della manutenzione da parte dei nuovi appaltatori.
- 30.6. L'Amministrazione Appaltante avrà pure il diritto di risolvere il contratto anche nel caso che l'Appaltatore si rendesse colpevole di atti di grave negligenza, frode ed inoltre se fosse dichiarato in stato fallimentare o di insolvenza o avesse richiesto un concordato giudiziale od extra giudiziale.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

- 30.7. Gli eventuali maggiori oneri per i nuovi contratti verranno addebitati all'Appaltatore, il quale risponderà inoltre di ogni altro danno che potesse derivare all'Amministrazione Appaltante dalla stipulazione o dalla esecuzione diretta della manutenzione e perderà ogni diritto a pretendere un indennizzo per spese sostenute o per mancato guadagno.

ART. 31 - ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

- 31.1. Il servizio è soggetto ad accertamento di regolare esecuzione, ad opera dei funzionari all'uopo incaricati, in termini di qualità e quantità del servizio espletato.
- 31.2. Qualora il servizio non risulti conforme alle prescrizioni previste dal contratto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 28 nonché alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 30.

ART. 32 - ONERI FISCALI

- 32.1. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto - ivi comprese le spese di copia, stampa e bollo - e quelle di registrazione in caso d'uso, dovute secondo le norme vigenti.

ART. 33 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- 33.1. La gara viene esperita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.
- 33.2. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dalla lettera b) comma 2, art. 82 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, ovvero, in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più bassa.
- 33.3. Il servizio richiesto dall'Amministrazione si deve caratterizzare dall'alta professionalità del Gestore e del personale addetto in considerazione della particolare funzione istituzionale e di rappresentanza che riveste il Consiglio Regionale attraverso i suoi Organi e Organismi.

ART. 34 - OBBLIGATORietà DELLA PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

- 34.1. **È fatto obbligo alle ditte partecipanti di** prendere visione degli apparati oggetto dell'appalto, mediante **apposito sopralluogo** presso la sede del Consiglio Regionale della Campania, is. F/13 del centro Direzionale di Napoli. La relativa attestazione verrà rilasciata dall'Ufficio preposto del Settore Amministrazione.

ART. 35 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008

- 35.1. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, è riportato tra i documenti di gara consultabili sul sito internet del Consiglio Regionale della Campania : www.consiglio.regione.campania.it.

ART. 36 - FORO COMPETENTE

- 36.1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli, con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 37 - RINVIO NORMATIVO

- 37.1. Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile, dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. e dalla specifica normativa di settore.

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO - DEFINIZIONI	- 2 -
ART. 2 - OGGETTO DELLE PRESTAZIONI	- 2 -
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO	- 2 -
ART. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO	- 2 -
ART. 5 - REQUISITI DELL'APPALTATORE	- 3 -
ART. 6 - REFERENTE E PERSONALE DELL'APPALTATORE	- 3 -
ART. 7 - ORDINI DI SERVIZIO	- 4 -
ART. 8 - RIFERIMENTI NORMATIVI	- 4 -
ART. 9 - NORME DI SICUREZZA E PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	- 4 -
ART. 10 - CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	- 5 -
ART. 11 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	- 5 -
ART. 12 - SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	- 8 -
ART. 13 - MANOVRE DI EMERGENZA SUGLI IMPIANTI	- 9 -
ART. 14 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA	- 10 -
ART. 15 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA	- 11 -
ART. 16 - REPORTISTICA	- 11 -
ART. 17 - SEGNALAZIONE TEMPESTIVA FERMO IMPIANTO	- 12 -
ART. 18 - MATERIALI E FORNITURE	- 12 -
ART. 19 - MODIFICHE, AMMODERNAMENTI	- 14 -
ART. 20 - ADEGUAMENTI NORMATIVI E/O IMPREVISTI	- 15 -
ART. 21 - DOCUMENTAZIONE	- 16 -
ART. 22 - PAGAMENTI	- 16 -
ART. 23 - REVISIONE DEI PREZZI	- 17 -
ART. 24 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	- 17 -
ART. 25 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	- 18 -
ART. 26 - SUBAPPALTO	- 19 -
ART. 27 - SPESE, TASSE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	- 20 -
ART. 28 - SANZIONI E PENALI	- 20 -
ART. 29 - CONTESTAZIONI E RISERVE	- 21 -

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

Consiglio regionale della Campania

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13

Capitolato Speciale d'Appalto

24

ART. 30 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	- 21 -
ART. 31 - ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE	- 22 -
ART. 32 - ONERI FISCALI	- 22 -
ART. 33 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	- 22 -
ART. 34 - OBBLIGATORietà DELLA PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	- 22 -
ART. 35 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ART.26 DEL D.LGS. 81/2008	- 22 -
ART. 36 - FORO COMPETENTE	- 22 -
ART. 37 - RINVIO NORMATIVO	- 22 -

Timbro e firma Impresa 1	Timbro e firma Impresa 2	Timbro e firma Impresa 3	Timbro e firma Impresa 4

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

C.F. e P.I. 80051460634

Sede Legale: Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola F13 - 80143 Napoli

Sede Amministrativa: Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola F8 - 80143 Napoli

fax +39 081 7783821 – e-mail Gare.contratti@consiglio.regione.campania.it

Indirizzo internet (URL) www.consiglio.regione.campania.it

DISCIPLINARE DI GARA

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. L'appalto, di cui al presente disciplinare, ha per oggetto le attività e le modalità di gestione ed erogazione dell'affidamento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione completa ed integrale degli impianti di movimentazione verticale, installati nell'edificio sito in Napoli al Centro Direzionale – Isola F13 – consistenti in n. 6 ascensori e n. 2 montacarichi, come meglio descritto nel Capitolato Tecnico d'Appalto.

ART. 2 - LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.2. Sede del Consiglio Regionale della Campania, Centro Direzionale, Is. F/13.

ART. 3 - DURATA DELLA FORNITURA E VALORE DELL'APPALTO

3.1. L'appalto avrà durata di anni tre a partire dalla data di effettivo inizio del servizio.

3.2. Il valore dell'appalto è stimato presuntivamente in € 180.000,00 (euro centottantamila/00) oltre IVA al 20%.

3.3. Per oneri di sicurezza da rischi per interferenze, non soggetti a ribasso d'asta, € 4.727,00 (euro quattromilasettecentoventisette/00).

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

4.1. Sono ammessi alla gara per l'acquisizione del servizio in oggetto tutti i soggetti di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. che:

- 4.1.1. non si trovino in nessuna delle condizioni di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- 4.1.2. siano iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio per attività attinente a quella oggetto dell'appalto;
- 4.1.3. abbiano realizzato un fatturato globale d'impresa, nel triennio 2007-2009, pari ad almeno € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), oltre IVA al 20%;
- 4.1.4. abbiano realizzato un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara, nel triennio 2007-2009, almeno pari ad € 250.000,00 (euro duecentocinquanta-mila/00), oltre IVA al 20%;
- 4.1.5. siano in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, in corso di validità, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee e relativa alla categoria merceologica oggetto dell'appalto;
- 4.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DEI CONSORZI**
- 4.2.1. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii..
- 4.2.2. In particolare, conformemente al comma 13 dell'articolo 37 del D.lgs. 163/2006 i concorrenti riuniti in raggruppamento devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.
- 4.2.3. È vietata qualsiasi modificazione del concorrente in forma associata rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
- 4.2.4. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento.
- 4.2.5. In ogni caso il raggruppamento, nei confronti del Consiglio, assume diretta responsabilità per l'eventuale inadempimento o non corretto adempimento delle obbligazioni assunte.
- 4.2.6. In caso di aggiudicazione, le singole concorrenti facenti parte del gruppo aggiudicatario dovranno conferire mandato speciale gratuito irrevocabile con rappresentanza a una di esse, designata quale capogruppo.
- 4.2.7. Quanto al possesso dei requisiti di cui al precedente punto **4.1.**:
 - 4.2.7.1. il requisito di cui al punto **4.1.1.** deve essere posseduto da ciascun partecipante al raggruppamento;
 - 4.2.7.2. il requisito di cui al punto **4.1.2.** deve essere posseduto da ciascun partecipante al raggruppamento;
 - 4.2.7.3. il requisito di cui al punto **4.1.3.** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso: almeno il 70% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%;
 - 4.2.7.4. il requisito di cui al punto **4.1.4.** deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso: almeno il 70% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%;
 - 4.2.7.5. il requisito di cui al punto **4.1.5.** deve essere posseduto da ciascun partecipante al raggruppamento.
 - 4.2.7.6. il requisito di cui al punto **4.1.6.** deve essere posseduto dalla capogruppo.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Ogni impresa partecipante singolarmente o in ATI/RTI è tenuta, a comunicare tutti i dati relativi alla società o all'impresa, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

ART. 5 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

5.1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., dal bando di gara, dal disciplinare, dal capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

5.2. È fatto obbligo alle Ditte/ATI/RTI partecipanti di prendere visione degli apparati, oggetto dell'appalto, presso la sede del Consiglio Regionale is. F/13 del Centro Direzionale di Napoli, mediante apposito sopralluogo, preventivamente concordato con il Responsabile del procedimento. Apposita attestazione di avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dall'Ufficio preposto del Settore Amministrazione ed Economato.

5.3. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dalla lettera b) comma 2, art. 82 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, ovvero, in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più bassa.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

6.1. Le ditte che intendono concorrere alla gara in oggetto, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo Segreteria Generale del Consiglio Regionale della Campania, a mezzo del servizio postale con raccomandata AR. o tramite Servizi autorizzati o con consegna a mano, un plico sigillato con ceralacca, firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, ovvero sigillato con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi e recare all'esterno, ben chiara la seguente dicitura: **"Istanza di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di conduzione, gestione e manutenzione completa degli impianti ascensori e montacarichi installati nell'edificio sede del Consiglio Regionale della Campania – Napoli, Centro Direzionale is. F/13"**, indirizzata a "Consiglio Regionale della Campania – Settore Amministrazione ed Economato - Centro Direzionale Isola F13 - 80143 Napoli, **entro e non oltre le ore 12.00 del 03.12.2010.**

6.2. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate **pena l'esclusione dalla gara.**

6.3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Protocollo della Segreteria Generale.

6.4. In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio Protocollo, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00.

6.5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.

6.6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato, **pena l'esclusione**, il soggetto che propone l'offerta, con indicazione della natura giuridica, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, numero di telefono e di fax.

6.7. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt. 34 ss. D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., è necessario indicare tutti i componenti, con indicazione, per ciascun componente, di tutti i dati di cui al punto 6.6.. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

6.8. Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti esclusivamente a mezzo fax al numero indicato sulle buste (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).

6.9. Il plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, due buste, ciascuna delle quali sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura ovvero sigillata con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, recanti all'esterno – oltre alla denominazione e all'indirizzo del concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, alla denominazione di tutti i componenti del raggruppamento e all'indirizzo del concorrente mandatario - rispettivamente le diciture:

- BUSTA "A" : GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- BUSTA "B": GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 - OFFERTA ECONOMICA;

6.10. La BUSTA "A", deve contenere, **pena di esclusione**:

6.10.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente, da compilare sulla scorta del modello allegato al capitolato **Allegato A** ed accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore a pena di esclusione della gara.

6.10.1.1. Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo. Nel caso di raggruppamento costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria.

6.10.2. DICHIARAZIONE resa dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente, da compilare sulla scorta del modello allegato **Allegato B**, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art 76 del citato D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara in oggetto:

- a. dichiara sia personalmente che nella qualità di rappresentante dell'impresa, consorzio o raggruppamento concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater del D.Lgs. 163/2006 e s. m.;
- b. dichiara l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e s. m.;
- c. attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- d. dichiara che per la gara in argomento non sono state presentate offerte da altre Imprese che abbiano in comune il titolare o il legale rappresentante, siano esse singole o in associazione, anche ai sensi dell'art. 2359 del cc.;

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Disciplinare di gara

5

- e. (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- f. (in caso di cooperative o consorzi di cooperative) dichiara di essere iscritta nell'Albo delle Cooperative (indicando gli estremi dell'iscrizione);
- g. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto con relativi allegati;
- h. dichiara di essersi recato sul posto e di aver preso visione, mediante sopralluogo degli impianti siti c/o la sede del Consiglio Regionale is. F/13 del Centro Direzionale di Napoli, oggetto dell'appalto;
- i. dichiara di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi, nonché quelli relativi all'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove deve essere espletato il servizio;
- j. dichiara di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06;
- k. dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l. dichiara di essere in possesso dei abilitazioni e requisiti previsti dal comma 1, art. 15 del D.P.R. 162/99 e dalla legge 5 marzo 1990, n. 46;
- m. dichiara di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione alle modalità ed tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- n. di essere in grado di assicurare l'approvvigionamento di tutti i materiali ed i componenti necessari alla manutenzione ed alla riparazione di ciascun impianto, indipendentemente dalla casa costruttrice ed dalla tipologia degli impianti;
- o. indica quali lavorazioni, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e s. m., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
- p. dichiara di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, sollevando il Consiglio da qualsiasi responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;
- q. dichiara di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- r. dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, formale e/o sostanziale, con altri concorrenti e di non essersi accordata, e di accordarsi, con altre partecipanti alla gara;

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Disciplinare di gara

6

- s. di autorizzare il Consiglio, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni attività o adempimento da effettuare, in relazione all'espletamento della gara in oggetto;
 - t. indica il numero di fax al quale vanno inviate le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimenti;
 - u. dichiara che la ditta mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - v. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) oppure in alternativa di non essere assoggettato alla predetta normativa;
 - w. indica i nominativi, le date di nascita e luoghi di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;
 - x. dichiara che il fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 2007-2009 è pari ad almeno € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), oltre IVA (in caso di A.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%);
 - y. dichiara che il fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara, realizzato nel triennio 2007 – 2009, è almeno pari ad € 250.000,00 (euro duecentocinquantomila/00), oltre IVA al 20% (in caso di A.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%);
 - z. dichiara di essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee;
- 6.10.3. CERTIFICATO STORICO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA – di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'esercizio dell'attività economica nel settore oggetto della gara, da almeno tre anni dalla data di presentazione dell'offerta medesima, recante dicitura di cui all'art. 9 del DP.R. 03.06.1998 n. 252;
- 6.10.4. DICHIARAZIONE, da compilare sulla scorta del modello (**Allegato C**), con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice/di capitali, società cooperativa, consorzio) attesti di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. B) e C) del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii. Tale dichiarazione deve essere resa anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- 6.10.5. IDONEA referenza bancaria rilasciata da almeno due Istituti bancari o intermediari, autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente.
- 6.10.6. COPIA del DISCIPLINARE DI GARA e del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, con relativi allegati, timbrati e sottoscritti in ogni loro pagina in segno di integrale accettazione;
- 6.10.7. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO per l'importo di **€ 3.600,00** (euro sessantaduemila/00) pari al 2% dell'importo complessivo triennale presunto della presente gara, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.06.1982 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.
- 6.10.7.1. Nel caso di fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Disciplinare di gara

7

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
- 6.10.7.2. contenere l'impegno del garante a rinnovare, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, la garanzia per la durata di ulteriori 90 giorni nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 6.10.7.3. In caso di raggruppamento di imprese la cauzione dovrà essere prestata dalla ditta mandataria.
- 6.10.7.4. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione.
- 6.10.8. **VERSAMENTO** di € 20,00 (euro venti/00), a pena d'esclusione da effettuarsi:
- a. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione", all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, **pena l'esclusione**, allegare all'offerta copia stampata della ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema di riscossione;
- b. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; alla voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- 6.10.7.2. A riprova dell'avvenuto pagamento, **pena l'esclusione**, allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento d'identità in corso di validità.
- 6.10.7.3. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo o consorzi, il versamento è unico ed effettuato dalla capogruppo.
- 6.10.8. **IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE:**
- 6.10.8.1. non ancora costituito:
- ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., contenente:
- a. indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento;
- b. impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria-capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- c. impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006;
- d. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.
- 6.10.8.2. già costituito:
- a. deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Disciplinare di gara

8

- b. deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
- c. Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta economica.
- 6.10.9. DICHIARAZIONE** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto;
- 6.10.10. ATTESTATO** di presa visione degli apparati oggetto dell'appalto, rilasciato dal funzionario incaricato del Consiglio Regionale della Campania.
- 6.10.11. VERIFICHE ANTIMAFIA – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**
Al fine di contrastare e prevenire il fenomeno delle infiltrazioni malavitose negli appalti pubblici, il Consiglio ha stipulato con l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli apposito Protocollo di Legalità (consultabile sul sito Internet www.utgnapoli.it).
In base a tale accordo l'Impresa aggiudicataria della gara ha l'obbligo di:
- 6.10.10.1.** Osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- 6.10.10.2.** Comunicare tutti i dati relativi alla società o all'impresa, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- 6.10.10.3.** Accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila Euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura – ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini dell'esigenza di finanziamento di cui all'art. 9 , comma 12 , del D Lgs. 190/02 – con esclusione a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi ed istituzionali. L'Impresa dovrà, inoltre, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con l'indicazione, in caso di operazione in accredito, del conto da cui proviene l'introito. In caso di inosservanza parziale o totale di quanto innanzi indicato, senza giustificato motivo, il Consiglio applicherà all'impresa una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalle somme dovute in relazione alla prime erogazione utile.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

6.10.10.4. Avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991. In caso di violazione a tale disposizione, il Consiglio provvederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale, e all'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

6.10.10.5. In ottemperanza al predetto Protocollo di Legalità, ciascun concorrente si impegna a sottoscrivere le seguenti dichiarazioni da inserire, **a pena di esclusione**, nella BUSTA A: DOCUMENTAZIONE:

Clausola n. 1

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme patrizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dal Consiglio Regionale con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti”;

Clausola n. 2

“La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere)”;

Clausola n. 3

“La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa”;

Clausola n. 4

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'eventuale autorizzazione al subappalto o sub contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Dichiara di conoscere, altresì che, qualora il contratto sia stato stipulato, nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte del Consiglio Regionale, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile”.

Clausola n. 5

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'eventuale autorizzazione al subappalto o sub contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale”;

Clausola n. 6

“La sottoscritta dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per il Consiglio Regionale di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche”;

Clausola n. 7

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione all'eventuale subappalto o sub contratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/91”;

Clausola n. 8

“La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore a tremila Euro, relativi ai contratti di cui al Protocollo di Legalità attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; dichiara, altresì di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede, in caso di violazione di tale obbligo senza giustificato motivo, l'applicazione da parte del Consiglio Regionale di una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria a cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile”.

- 6.10.10.6. Le predette clausole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 formeranno parte integrante del contratto di appalto da stipularsi con l'impresa aggiudicataria.
- 6.10.10.7. Analogamente sarà inserito nel contratto, l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di comunicare all'Amministrazione appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari. L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione che, pertanto, potrà procedere alla rescissione del relativo contratto di appalto.
- 6.10.10.8. Il Consiglio Regionale procederà all'automatica e immediata risoluzione del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione all'eventuale sub contratto, quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, o all'autorizzazione al sub contratto.
- 6.10.10.9. Il Consiglio Regionale non stipulerà il contratto di appalto, né autorizzerà il subappalto e sub contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, procederà alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'eventuale autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammessi dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Nella busta **“B - Offerta economica”** deve essere contenuto, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

- 1) **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere (in caso di incongruenza farà fede la percentuale indicata in lettere) da applicare sia sull'importo a base d'asta di cui al precedente art. 2, comma 1, pari a € 90.000,00 esclusa I.V.A (4%), sia sull'importo a base d'asta di cui al precedente art. 2, comma 2, pari a € 4.500,00 esclusa I.V.A (20%).

6.11. La BUSTA “B” deve contenere, a pena di esclusione:

- 6.11.1. la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere (in caso di incongruenza farà fede quello indicato in cifre) da applicare sull'importo a base d'asta di cui al precedente art. 3.2. pari a € 180.000,00 esclusa I.V.A (20%).
- 6.12. Nel caso di imprese da associarsi la dichiarazione di cui al punto **6.11.1.** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa che costituirà l'associazione o il consorzio.
- 6.13. Nel caso che la dichiarazione di cui al punto **6.11.1.** sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa, va allegata la relativa procura.

ART. 7 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

7.1. L'apertura dei plichi e delle buste “A - Documentazione” avverrà, in seduta pubblica, il giorno 12 gennaio 2011 ore 11.00, presso il Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale di Napoli Isola F8, dodicesimo piano.

7.2. In tale seduta pubblica, la Commissione di gara procederà all'espletamento dei seguenti incumbenti:

- verificare la tempestività ed ammissibilità delle offerte pervenute, esaminando la conformità formale e sostanziale delle domande di partecipazione e della documentazione attestante i requisiti di partecipazione;
- verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 6.10.2. dei documenti da inserire nella busta “A – Documentazione”, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii. hanno indicato di concorrere - non abbiano presentato offerta, in qualsiasi altra forma, per la stessa gara e in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

7.3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni.

7.4. L'apertura delle buste **“B - offerta economica”** avverrà in una successiva seduta pubblica - della cui data la Commissione all'uopo nominata darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse anche a seguito dei controlli di cui al Protocollo di Legalità.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Disciplinare di gara

12

7.5. La commissione di gara procede altresì, a determinare le offerte anormalmente basse e ad esaminare, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06, gli elementi costitutivi delle stesse tenendo conto delle giustificazioni richieste, e quindi, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto o al concorrente con offerta anormalmente bassa, le cui giustificazioni sono ritenute valide, o in mancanza, al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore alla soglia di anomalia.

7.6. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

7.7. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, l'Amministrazione appaltante si riserva di procedere all'individuazione del nuovo aggiudicatario provvisorio, mediante scorrimento della graduatoria, ovvero mediante procedura successiva.

7.8. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLE SEDUTE PUBBLICHE DI APERTURA DEI PLICHI E DELLE OFFERTE

8.1. Sono ammessi a partecipare alle sedute pubbliche di apertura dei plichi e delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero procuratori dei medesimi muniti di specifica delega.

ART. 9 - IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA SI RISERVA:

9.1. la facoltà di non aggiudicare e senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo;

9.2. di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto al riguardo;

9.3. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

9.4. di richiedere alle imprese chiarimenti circa le offerte presentate, con riserva di esclusione qualora non vengano fornite valide spiegazioni;

ART. 10 - FORO COMPETENTE

10.1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto ove l'Amministrazione fosse attore o convenuto, resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Napoli, con rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 11 - NOTE CONCLUSIVE

11.1. Il presente disciplinare, il bando, il capitolato speciale e gli allegati sono accessibili, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 163/2006, per via informatica ed elettronica sul sito: www.consiglio.regione.campania.it

11.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

11.3. Il Responsabile del procedimento è il geom. Marco D'AGOSTINO tel. 081 7783561 e.mail: dagostino@consiglio.regione.campania.it

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Consiglio Regionale della Campania

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 **Allegato A**

oggetto: PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13.

Il sottoscritto (Nome) _____ Cognome _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____
C.F. _____ in qualità di rappresentante legale della società con sede in _____ Via _____, tel. _____, Fax _____, E-mail _____ P.IVA _____

-nel caso di raggruppamento già costituito:

si esprime la qualità di rappresentante della ditta mandataria del raggruppamento costituito dalle seguenti ditte:

ditta con sede in _____ Via _____, P.IVA _____

ditta con sede in _____ Via _____, P.IVA _____

allegando prova dell'avvenuta costituzione del Raggruppamento temporaneo di imprese.

- nel caso di raggruppamento non ancora costituito:

la presente domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese che compongono il gruppo e resa congiuntamente dalle imprese che compongono il raggruppamento, con i relativi dati anagrafici e identificativi;

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura di gara in oggetto indicata.

- Nel caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito, bisogna aggiungere la seguente dichiarazione di impegno:

I sottoscritti rappresentanti legali, come sopra generalizzati e in nome e per conto delle ditte sopra indicate, si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara in oggetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa _____ come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Si allega/no fotocopia/e del/dei documento/i di riconoscimento valido/i, del/dei dichiarante/dichiaranti indicando il tipo di documento.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

Consiglio Regionale della Campania

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 **Allegato B**

oggetto: PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13.

Il sottoscritto Nome _____ Cognome _____ nato a _____ il ____/____/____ e residente in _____ Via _____ C.F. _____
in qualità di rappresentante legale della società _____ con sede in _____
Via _____
tel. _____ Fax _____ E-mail _____

ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara in oggetto,

- nel caso di raggruppamento già costituito:

si esprime la qualità di rappresentante della ditta mandataria del raggruppamento costituito dalle seguenti ditte:

ditta con sede in _____ via _____, P.IVA _____
ditta con sede in _____ via _____, P.1VA _____

- nel caso di raggruppamento costituendo, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese che compongono il gruppo e resa, separatamente o congiuntamente dalle imprese che compongono il raggruppamento, con i relativi dati anagrafici e identificativi; nel caso sia resa congiuntamente sullo stesso documento, i dichiaranti devono indicare in modo distinto per ogni impresa, quei dati che sono propri alla singola impresa; in tal caso la responsabilità della dichiarazione ricade su ogni singolo dichiarante con riferimento alla veridicità dei dati della singola impresa rappresentata.

DICHIARA / DICHIARANO:

- a. sia personalmente che nella qualità di rappresentante dell'impresa, consorzio o raggruppamento concorrente, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s. m.;
- b. l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e s. m.;
- c. l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- d. che per la gara in argomento non sono state presentate offerte da altre Imprese che abbiano in comune il titolare o il legale rappresentante, siano esse singole o in associazione, anche ai sensi dell'art. 2359 del cc.;
- e. (nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- f. (in caso di cooperative o consorzi di cooperative) dichiara di essere iscritta nell'Albo delle Cooperative (indicando gli estremi dell'iscrizione);
- g. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'appalto con relativi allegati;
- h. di essersi recato sul posto e di aver preso visione, mediante sopralluogo degli impianti siti c/o la sede del Consiglio Regionale is. F/13 del Centro Direzionale di Napoli, oggetto dell'appalto;
- i. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri connessi, nonché quelli relativi all'applicazione delle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove deve essere espletato il servizio;
- j. di avere, nel complesso, preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06;

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

- 1 -

Consiglio Regionale della Campania

GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL'EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 **Allegato B**

- k. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- l. di essere in possesso dei abilitazioni e requisiti previsti dal comma 1, art. 15 del D.P.R. 162/99 e dalla legge 5 marzo 1990, n. 46;
- m. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione alle modalità ed tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- n. di essere in grado di assicurare l'approvvigionamento di tutti i materiali ed i componenti necessari alla manutenzione ed alla riparazione di ciascun impianto, indipendentemente dalla casa costruttrice ed dalla tipologia degli impianti;
- o. quali lavorazioni, ancorché subappaltabili per legge, intende, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 e s. m., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
- p. di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, sollevando il Consiglio da qualsiasi responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente;
- q. di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- r. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, formale e/o sostanziale, con altri concorrenti e di non essersi accordata, e di accordarsi, con altre partecipanti alla gara;
- s. di autorizzare il Consiglio, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni attività o adempimento da effettuare, in relazione all'espletamento della gara in oggetto;
- t. indica il numero di fax al quale vanno inviate le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimenti;
- u. che la ditta mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti;
- v. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) oppure in alternativa di non essere assoggettato alla predetta normativa;
- w. indica i nominativi, le date di nascita e luoghi di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari;
- x. che il fatturato globale dell'impresa realizzato nel triennio 2007-2009 è pari ad almeno € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), oltre IVA (in caso di A.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%);
- y. che il fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto di gara, realizzato nel triennio 2007 – 2009, è almeno pari ad € 250.000,00 (euro duecentocinquantomila/00), oltre IVA al 20% (in caso di A.T.I. almeno il 70% di tale fatturato deve essere stato realizzato dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10%);
- z. di essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee;

Si allega/no fotocopia/e del/dei documento/i di riconoscimento valido/i, del/dei dichiarante/dichiaranti indicando il tipo di documento

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4

- 2 -

Consiglio Regionale della Campania

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL’EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13 **Allegato C**

oggetto: PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE COMPLETA DEGLI IMPIANTI ASCENSORI E MONTACARICHI INSTALLATI NELL’EDIFICIO SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA – NAPOLI, CENTRO DIREZIONALE IS. F/13.

Il sottoscritto (Nome) _____ Cognome _____ nato
a _____ il _____, in qualità di direttore
tecnico/socio/accomandatario/amministratore dell’impresa _____, con sede in
_____ Codice fiscale
_____ P.IVA _____, ai sensi dell’art. 38 del DPR
445/2000, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall’art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 e
successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara in oggetto:

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti, cause di esclusione dalle gare di appalto per l’esecuzione dei servizi di cui all’art. 38
comma 1, lett. b) c) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163:

1. l’assenza di procedimenti in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27
dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia);

2. l’inesistenza a proprio carico di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile, di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello
Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; di condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più
reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45,
pr. 1), Dir. CE n. 18/2004.

**(n.b. tale dichiarazione deve essere resa a pena di esclusione anche dai soggetti cessati dalla carica nel triennio
anteriore la data di pubblicazione del bando di gara).**

_____ (data)

(il direttore
tecnico/socio/accomandatario/amministratore)

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Timbro e firma Ditta 1	Timbro e firma Ditta 2	Timbro e firma Ditta 3	Timbro e firma Ditta 4